



ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ  
ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК 2023–2024 уч. г.  
ЗАКЛЮЧИТЕЛЬНЫЙ ЭТАП 9–11 КЛАССЫ

**Максимальный балл за работу – 80.**

**Аудирование (15 баллов)**

**Задание 1.** Прослушайте текст и ответьте, правдивы ли данные утверждения или ложны (*vero* или *falso*).

1. Grazie a Cesare e ad Augusto Roma diventò un museo a cielo aperto.  
a) vero                      b) falso
2. Le opere d'arte greca giusero a Roma soprattutto dopo le guerre puniche.  
a) vero                      b) falso
3. Cicerone amava collezionare opere d'arte greca.  
a) vero                      b) falso
4. Durante l'Impero Roma era anzitutto una capitale commerciale.  
a) vero                      b) falso
5. Le produzioni d'arte giungevano a Roma dalla Turchia e dalla Gallia.  
a) vero                      b) falso
6. Spesso a Roma si attribuiscono solo i piaceri dei banchetti e degli spettacoli nel Colosseo.  
a) vero                      b) falso
7. A Roma c'erano soltanto musei d'arte.  
a) vero                      b) falso

**Задание 2.** Прослушайте текст ещё раз и закончите предложения, выбрав вариант ответа из трёх предложенных.

8. All'inizio a Roma si esponeva solo ...
- a) l'arte turca.
  - b) l'arte egizia.
  - c) l'arte greca.

**9.** I pezzi d'arte greca venivano portati a Roma via mare e spesso ...

- a) finivano in fondo al mare.
- b) erano rubati dai pirati.
- c) erano distrutti dai vandali.

**10.** A volte le straordinarie statue riemergono dal mare, come ...

- a) Laocoonte e i suoi figli.
- b) la statua di Venere.
- c) i Bronzi di Riace.

**11.** Il blocco di cristallo esposto sul Campidoglio era pesante ...

- a) 50 chili.
- b) 45 chili.
- c) 10 chili.

**12.** La spada di Giulio Cesare non c'è più perché ...

- a) venne rubata.
- b) venne gettata in mare.
- c) venne spezzata.

**13.** I romani potevano ammirare i pezzi d'arte ...

- a) durante le passeggiate fuori città.
- b) solo durante i riti religiosi.
- c) in tutti i luoghi pubblici.

**14.** Nel tempio di Venere Genitrice Cesare fece esporre ...

- a) dieci collezioni diverse.
- b) quattro collezioni diverse.
- c) sei collezioni diverse.

**15.** Ai romani antichi piaceva ...

- a) soltanto partecipare ai banchetti.
- b) ammirare non solo le opere greche ma anche gli spettacoli al Colosseo.
- c) collezionare solo i pezzi d'arte in bronzo.

### **Лексико-грамматический тест (20 баллов)**

**Задание 1.** Заполните пропуски в тексте подходящими по смыслу формами, выбрав их из предложенных вариантов.

#### **Il bel quadro di Arturo**

Dopo una settimana Melchiorre tornò dal marchese e gli disse: “Ho una grande notizia per Lei, illustre marchese, ho convinto AB che farà il quadro (1) ... per la visita del Doge!” Il marchese ne fu felicissimo e già si vedeva luogotenente del Doge a Bergamo, con tutta la città ai suoi piedi. Poi disse: “Bravo Melchiorre, bravo. E quanto costerà?” Melchiorre rispose secco, (2) ... finta di essere molto serio, cosa che gli (3) ... parecchio perché la stava (4) ... sparare grossa: “AB vuole mille ducati d’oro!” “Ma questa è una cifra assurda! Neanche un Giotto si è pagato questa cifra! Non ho tutti questi soldi nei miei forzieri!” Melchiorre (5) ... la calma e disse tranquillamente: “Beh, mi dispiace, allora non (6) ... nulla” - e fece come per alzarsi fingendo di essere anche un po’ seccato. La testa del marchese girava a mille, voleva (7) ... quadro, ma il prezzo era assurdamente alto, (8) ... vendere delle terre oltre che dare a Melchiorre la maggior parte dei ducati che aveva nei suoi forzieri e nelle banche. Quando Melchiorre, lentamente, stava per uscire dalla stanza, lo fermò e disse: “E va bene! (9) ... mille ducati!” Melchiorre si fermò di scatto, non poteva credere alle sue (10) ... , (11) ... ricchissimo con (12) ... soldi e rispose: “Va bene, affare fatto, però mi deve pagare cinquecento ora e cinquecento alla consegna”. Trecolli trasalì e disse: “Va bene, maledetto mercante, vieni a prendere i soldi domani!” Trecolli non dormì di notte (13) ... quella decisione così importante e così rischiosa. Ma voleva giocarsi il tutto per tutto per diventare il luogotenente (14) ... Doge. Ordinò subito di vendere la metà delle terre, tirò fuori i soldi dalla banca e dovette anche prendere (15) ... (16) ... che aveva bisogno di soldi velocemente, (17) ... della terra a prezzi piuttosto bassi. Anche la famiglia di Arturo, che ultimamente non se la passava male ed (18) ... a mettere (19) ... qualche risparmio, comprò la terra dal marchese, liberandosi finalmente dopo tre generazioni dal contratto di mezzadria con l’avar Marchese! La famiglia di Arturo festeggiò lo

storico evento, anche se nel cuore (20) ... rimaneva una profonda tristezza per la mancanza di Arturo che non vedevano ormai da oltre due anni.

№	A	B	C
1	in tempo	col tempo	nel tempo
2	far	facendo	aver fatto
3	era costata	è costato	costava
4	per	a	di
5	manteneva	mantenne	ha mantenuto
6	ne fa	ne si fa	se ne fa
7	quel	quello	quell'
8	avrebbe dovuto	dovrà	dovrebbe
9	Pagherebbe	Pagherò	Pagherà
10	orecchie	orecchi	orecchia
11	diventerà	diventerebbe	sarebbe diventato
12	quei	quel	quelli
13	di aver preso	per aver preso	per prendere
14	dall'	di	del
15	un prestito	in affitto	un alloggio
16	Aver visto	Visto	Vedere
17	venderà	ha venduto	vendette
18	era riuscita	riuscì	riusciva
19	per parte	da parte	in parte
20	di tutti loro	di tutti i loro	tutti loro

**Лингвострановедение (10 баллов)**

**Задание 1.** Закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа по географии и истории современной Италии. Впишите в бланк ответов буквы (*a*, *b* или *c*), соответствующие выбранным вариантам.

1. Il lago che si trova sia in Italia che in un paese confinante si chiama ...

- a) il Lago di Garda.
- b) il Lago di Como.
- c) il Lago Maggiore.

2. È vero che la città di Pisa si trova ...

- a) più a Sud rispetto a Bologna e Verona.
- b) più a Sud rispetto a Verona ma più a Nord rispetto a Bologna.
- c) più a Nord rispetto a Bologna e Verona.

3. De facto quasi l'intero Stato della Chiesa divenne parte dell'Italia unita nel ...

- a) 1861.
- b) 1866.
- c) 1870.

4. Alle elezioni del 2 giugno 1946 partecipavano ...

- a) tutti gli italiani maggiori di 18 anni.
- b) sia gli uomini che le donne maggiori di 21 anni.
- c) soltanto gli uomini maggiori di 21 anni.

5. In molte città italiane ci sono vie che devono il loro nome alla presa di ...

- a) Roma.
- b) Firenze.
- c) Milano.

**Задание 2.** Закончите фразы, выбрав информацию по культуре и общественной жизни современной Италии. Впишите в бланк ответов буквы (*a*, *b* или *c*), соответствующие выбранным вариантам.

6. Il Presidente della Repubblica viene eletto ...

- a) dal Parlamento.
- b) dal Consiglio dei Ministri.
- c) dai cittadini dello Stato.

7. La cattedrale dove sono sepolti Alessandro II e Nicola II fu progettata da ...

- a) Giacomo Quarenghi.
- b) Bartolomeo Francesco Rastrelli.
- c) Domenico Trezzini.

8. La città che ha solo una squadra di calcio di Serie A è ...

- a) Torino.
- b) Roma.
- c) Napoli.

9. L'opera d'arte non legata al tema religioso è ...

- a) la *Pietà*.
- b) la *Camera degli Sposi*.
- c) il *Cenacolo*.

10. Non è un poeta del Novecento ...

- a) Eugenio Montale.
- b) Giacomo Leopardi.
- c) Salvatore Quasimodo.

## **Чтение (15 баллов)**

**Задание 1.** Прочитайте текст и закончите предложения, выбрав правильный вариант ответа из трех предложенных.

### **Текст 1**

## **Il grande bluff del fallimento**

Negli ultimi anni è di gran moda citare i casi di successo che sono stati caratterizzati, nel loro percorso, da numerosi fallimenti. Michael Jordan dice di aver sbagliato 9000 tiri, di cui 26 decisivi all'ultimo momento, e di aver perso più di 300 partite, e grazie a ciò è diventato il numero uno. Sylvester Stallone che ha proposto la sceneggiatura di Rocky 1500 volte prima che diventasse un film. Walt Disney licenziato per scarsa immaginazione, Edison che prima di inventare la lampadina, sbagliò per migliaia di volte, e tanti altri casi. Gli esempi citati sono una miriade. I guru sostengono: “Se non fallisci non avrai successo”.

Pensate al vostro più grande fallimento, in generale: vi rende davvero così sereni e felici? Vi ha aiutato a rendere la vostra vita più felice? In qualche raro caso la risposta è affermativa, in altri no. Come mai? La risposta sarà negativa quando fallire significa la fine di un sogno. Sono convinto che in questa moda del fallimento come via al successo ci sia un grande bluff.

Il fallimento esiste perché esiste il successo. Il problema non è fallire, il problema è che ci hanno insegnato che l'importante è il successo. E invece l'importante dovrebbe essere sentirsi felici. Il successo inteso come arrivare prima o meglio degli altri, quando non si tratta di una competizione sportiva, è davvero un successo?

All'inizio dell'articolo ho fatto alcuni esempi di personaggi famosi che, partendo da tanti tentativi fallimentari, sono arrivati al successo. Non sappiamo però quanti sono stati i fallimenti di coloro che non sono diventati famosi. Quante sceneggiature sono finite nel cestino magari più belle di Rocky, e presentate anch'esse migliaia di volte? Non lo possiamo sapere.

In questi mesi ho letto tanti articoli in cui si esalta “il fallimento”: “se non hai fallito non sei nessuno”, “andate e fallite”, ecc. In un paese come il nostro, dove fallire è pericoloso

e poco accettato, provate a sbagliare e ditemi quanto sostegno avrete dal vostro capo, dai vostri clienti, dal vostro allenatore, insegnante, fino al vicino di casa vostra. Viviamo in un paese in cui tutti si credono giudici di talent show.

Certo fallire non è bello e non è facile. Toglie sicurezze, toglie la fiducia in se stessi e fa perdere quella degli altri verso di noi. I guru non dovrebbero dirci di fallire, ma di provare e di imparare a capire cosa sbagliamo e concentrarci sulle soluzioni.

Realizzare i sogni è il vero successo e quello che ci rende davvero felici. Spesso però i nostri sogni, per paura di fallire, restano tali. Non prendono forma.

Per realizzare un sogno non bisogna “buttarsi”. Ci vuole coraggio sì, ma non buttarsi. Non credete a chi vi dice “buttati”. Se sei su una scogliera alta 20 metri e vuoi tuffarti, ci vuole coraggio, ma se ti butti e basta, rischi di farti male, se invece ti tuffi nel modo giusto, probabilmente diventa un’esperienza che ti regalerà felicità. Occorre il coraggio di tentare, di provare e riprovare, ma quando riprovo devo essere preparato.

Se abbiamo un sogno e ci teniamo fortemente, dobbiamo essere capaci di trasformarlo in un obiettivo, pianificare su come poterlo raggiungere. Non abbiate paura di togliere il lato romantico del sogno. Se non lo concretizzate, non costruite una strada, resterà sempre un sogno e il vero fallimento sarà non averci nemmeno provato.

1. Negli ultimi tempi è di moda...

- a) seguire gli insegnamenti dei guru.
- b) citazioni grandi successi del passato.
- c) citare grandi fallimenti che hanno portato al successo.

2. Michael Jordan è diventato numero uno dopo ...

- a) aver sbagliato più di venti tiri in momenti decisivi.
- b) essere stato licenziato per mancanza di fantasia.
- c) aver presentato una sceneggiatura sbagliata.



3. In generale ci insegnano che ...

- a) bisogna fallire per acquistare fiducia.
- b) il successo è la cosa più importante.
- c) il vero successo è occupare il primo posto in una classifica.

4. In Italia di solito tutti ...

- a) ti incoraggiano quando fallisci.
- b) sono giudici imparziali.
- c) pensano che fallire sia pericoloso.

5. Eppure si dovrebbe parlare ...

- a) del coraggio di riprovare.
- b) del fallimento come esperienza positiva.
- c) dei guru che aiutano a superare un fallimento.

6. Per essere felici bisogna ...

- a) mettere da parte i propri sogni.
- b) realizzare i propri sogni.
- c) perdere la fiducia verso se stessi.

7. Per realizzare un sogno bisogna ...

- a) “buttarsi” e basta.
- b) avere coraggio e prepararsi.
- c) rischiare di farsi male.

8. Il vero fallimento è quello di ...

- a) non aver mai provato.
- b) non avere un sogno da realizzare.
- c) concretizzare il proprio sogno.

**Задание 2.** Прочитайте текст и ответьте на вопрос, правдивы ли данные утверждения или ложны (*vero* или *falso*).

## Текст 2

### Come si proteggevano i romani dalla pioggia?

Come si proteggevano i romani dalla pioggia? Se pensate che gli ombrelli siano un'invenzione moderna, vi sbagliate. Ne esistevano già allora! E prima ancora. Gli archeologi ne hanno trovati alcuni persino nelle tombe degli etruschi.

Erano un po' diversi dai nostri. Ricordavano molto quelli cinesi, con stecche spesse e rigide. Fin qui le somiglianze con il nostro mondo finiscono. L'uso che se ne faceva era molto diverso. L'esemplare etrusco custodito presso la Villa Giulia a Roma, ad esempio, è in avorio. E questo significa che era usato da gente ricca, un vero status symbol dell'aristocrazia.

La sorpresa è che questi oggetti non servivano per ripararsi dalla pioggia ma ... dal sole: le donne nobili, per proteggersi dal calore dei raggi solari e per non abbronzarsi, andavano in giro con l'ombrellino esattamente come si faceva in Europa nel Settecento, nell'Ottocento e agli inizi del Novecento, e come si fa ancora oggi nell'Estremo Oriente. Infatti, il loro nome era *umbrella* da *umbra*, quello che oggi chiamiamo *parasole* e non *parapioggia*.

Se gli ombrelli servivano per proteggersi dal sole, come si riparavano dalla pioggia i romani? Con un'altra di quelle "invenzioni" che crediamo moderne: i *paenula* (simili al *poncho*), cioè le mantelle impermeabili!

Infatti, nelle strade romane i viandanti indossano una *paenula* di cuoio resa impermeabile con del grasso. Altri invece, come i legionari, usano dei modelli di lana, bagnati di olio per impedire il passaggio della pioggia. C'è sempre un cappuccio, spesso a punta. Da lontano, quindi, molti romani sotto la pioggia sembrano delle piccole "piramidi" ambulanti, con il volto che spunta da un'apertura tonda: un po' come quegli omini travestiti da bottiglia fuori dai supermercati ...

9. Gli ombrelli sono un'invenzione moderna.  
a) vero                      b) falso
10. Gli ombrelli degli antichi romani somigliavano a quelli cinesi.  
a) vero                      b) falso
11. Gli ombrelli venivano usati per proteggersi dalla pioggia lieve.  
a) vero                      b) falso
12. Gli ombrelli venivano usati dalle donne di tutti gli strati sociali.  
a) vero                      b) falso
13. La *paenula* era fatta di cuoio o di lana.  
a) vero                      b) falso
14. Le mantelle diventavano impermeabili grazie alla lavorazione con del grasso.  
a) vero                      b) falso
15. I romani che indossavano la *paenula* sembravano travestiti da bottiglie.  
a) vero                      b) falso

**Письменное творческое задание (20 баллов)**

**Svolgi il tema:**

“Il tempo è ciò che più desideriamo, ma che, ahimè, peggio usiamo”. (William Penn)

Sei d'accordo con questa idea? Perché? Quanto importante è, secondo te, saper conciliare tutte le attività e gestire in modo efficace il proprio tempo? Motiva il tuo parere con almeno due argomenti illustrati da esempi concreti.

Il tuo testo deve essere logico e contenere **220-250** parole (compresi tutti gli articoli, le preposizioni e le particelle).

Conta le parole del tuo testo e scrivi la cifra alla fine.